



COMUNE DI SESTU

ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

Servizi al Cittadino

RESPONSABILE: Caboni Ignazio

ORDINANZA N. 143

in data 16/12/2013

OGGETTO:

Revoca del titolo abilitativo per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande nei locali ubicati in Sestu in via Dante snc.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamata la nota prot. n. 17402 del 21/10/2013 con la quale si comunicava alla ditta "Z.B. S.A.S. di Cara Zaccheo", ai sensi della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento, con le motivazioni di seguito indicate, finalizzato alla revoca del titolo abilitativo per l'attività prevista nella DUAAP vidimata dallo Suap di Sestu in data 11.01.2010, protocollo generale n. 739 del 12.01.2010 - somministrazione di alimenti e bevande da parte della ditta Z.B. S.A.S. di Cara Zaccheo in Sestu in via Dante snc.

Motivazioni.

Con nota della Guardia di Finanza, Gruppo di Cagliari, protocollo n. 121739/13 del 05.08.2013, acquisito al protocollo del Comune in data 13.08.2013 con il n. 13647, si comunicava al Questore di Cagliari e al Sindaco del Comune di Sestu, per quanto di rispettiva competenza e per gli adempimenti previsti dall'art. 110, comma 10 e 11, del R.D. 18.06.1931 n. 733 (T.U.L.P.S.), quanto segue:

- di aver proceduto in data 01/08/2013 al sequestro amministrativo ex art. 13 della Legge 689/81 di n. 02 (due) apparecchi da divertimento ed intrattenimento di cui all'art. 110 comma 7 lettera C del T.U.L.P.S. e alla relativa contestazione degli illeciti amministrativi previsti dall'art. 110 comma 9° lettera c) e d) del R.D. 18.06.1931 n. 733 (T.U.L.P.S.), in quanto sono risultati essere non conformi alle caratteristiche tecniche ed alle prescrizioni vigenti, nonché sprovvisti dei titoli autorizzatori (nulla osta).
- la predetta attività ispettiva e di accertamento è stata eseguita nei confronti della società "Z.B. S.a.s. di CARA Zaccheo", sita in Sestu (CA) via Dante s.n.c., Partita I.V.A. 03168100927.

Con nota della Guardia di Finanza, Gruppo di Cagliari, protocollo n. 144712/13 del 25.09.2013, acquisita al protocollo del Comune in data 30.09.2013 con il n. 16286, si trasmetteva al Comune di Sestu copia del verbale di contestazione n. 575/2013 redatto in data 04/09/2013 e notificato in data 05/09/2013 nei confronti della società in oggetto.

Al Comune compete dare applicazione alle disposizioni contenute nell'art. 110, comma 10, del R.D. 18.06.1931 n. 733 (T.U.L.P.S.) e specificatamente procedere alla revoca del titolo abilitativo in quanto in presenza di reiterazione delle violazioni ai sensi dell'articolo 8-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689.

La commissione, entro i termini previsti dal comma 1 del dell'articolo 8-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689, di altra violazione della stessa indole risulta dalla comunicazione inviata al Comune dall'AAMS - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato - Ufficio Regionale della Sardegna - Cagliari, prot. n. 0024081 del 21.08.2012, che faceva presente quanto segue:

- in data 18.02.2010 Agenti del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Quartu Sant' Elena accedevano presso l'esercizio pubblico "OLIMPIC GARDEN", ubicato in Sestu, Via Dante snc, accertando che nel locale erano installati n. 2 apparecchi da intrattenimento e divertimento di cui all'art. 110 comma 6 e 7 del T.U.L.P.S., di proprietà della società "Z.B. S.A.S. di Cara Zaccheo", risultati non conformi alla normativa vigente in materia di giochi;
- al riguardo il citato Commissariato redigeva apposito verbale di accertamento contestazione e notifica di illecito amministrativo nei confronti della parte, contestando la violazione prevista dall'art. 110 comma 9 del T.U.L.P.S.;
- come previsto dall'art. 16 della legge n. 689/1981, veniva data alla parte la facoltà di estinguere il procedimento mediante il pagamento di una sanzione amministrativa pari ad un terzo del massimo o, se più favorevole, pari al doppio del minimo previsto per la fattispecie sanzionata;

- la parte non si è avvalsa di tale facoltà, pertanto l'Ufficio interessato ha emesso, in data 05.07.2010, apposita Ordinanza-Ingiunzione per il pagamento della prevista sanzione amministrativa pecuniaria.

In seguito alla comunicazione sopra citata dell'AAMS di Cagliari, il Comune aveva disposto, con ordinanza del responsabile del settore n. 159 del 25.10.2012, la sospensione, per un periodo di giorni tre, del titolo abilitativo per l'attività esercitata nell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande della ditta "Z.B. S.A.S. di Cara Zaccheo" ubicato in Sestu in Via Dante snc.

Considerato che, per quanto sopra, la ditta "Z.B. S.A.S. di Cara Zaccheo" veniva invitata con la richiamata nota prot. n. 17402 del 21/10/2013 a presentare, per iscritto, eventuali giustificazioni in merito nel termine di venti giorni dalla ricezione della medesima.

Dato atto che alla data odierna non risultano inoltrati al Comune note o altri elementi giustificativi da parte della ditta "Z.B. S.A.S. di Cara Zaccheo".

Visto l'art. 110, comma 10, del R.D. 18.06.1931 n. 773 del T.U. Leggi di P.S. e successive modifiche ed integrazioni.

Ritenuto di dover procedere alla revoca del titolo abilitativo suindicato nei confronti della "Z.B. S.A.S. di Cara Zaccheo";

DISPONE

la revoca del titolo abilitativo per l'attività prevista nella DUAAP vidimata dallo Suap di Sestu in data 11.01.2010, protocollo generale n. 739 del 12.01.2010 - somministrazione di alimenti e bevande da parte della ditta Z.B. S.A.S. di Cara Zaccheo in Sestu in via Dante snc.

ORDINA

al sig. Cara Zaccheo, nato a Sestu il 27.12.1969 e residente in Sestu, Via Matteotti, 26, C.F. CRAZCH69T27I695G – in qualità di rappresentante legale della ditta "Z.B. S.A.S. di Cara Zaccheo", C.F. 03168100927, con sede legale in Sestu, Via Repubblica, 31 – la chiusura immediata dell'attività prevista nella DUAAP in data 12.01.2010 prot. n. 739, con vidimazione in data 11.01.2010, relativa all'esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande, ubicato in questo Comune in Via Dante snc, informandola che in difetto si provvederà nei termini di legge.

AVVERTE

- che l'inottemperanza del presente provvedimento costituisce reato punito ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale e che i provvedimenti eventualmente necessari per l'esecuzione d'Ufficio saranno adottati con le modalità previste dall'articolo 5 del Testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza 18/06/1931, n. 773;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita, oppure, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare quanto disposto con il presente provvedimento.

DISPONE

che copia della presente ordinanza venga notificata:

- al sig. Cara Zaccheo, nato a Sestu il 27.12.1969, in qualità di rappresentante legale della ditta “Z.B. SAS di Cara Zaccheo”, con sede legale in Sestu, via Repubblica n. 31;

che copia della presente ordinanza venga trasmessa, per quanto di competenza:

- al Comando di Polizia Municipale di Sestu;
- al Comando Carabinieri di Sestu;
- all'AAMS - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato – Ufficio Regionale della Sardegna – Via La Palma – 09100 Cagliari;
- alla Guardia di Finanza, Gruppo di Cagliari - 2° Nucleo Operativo – Sezione Operativa - Viale Armando Diaz, 174 - 09126 Cagliari
- alla Prefettura di Cagliari;
- alla Questura di Cagliari.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ignazio Caboni